

Perugia: falsi passaporti per entrare negli Usa, 3 arresti

Avevano messo in piedi una vera e propria organizzazione criminale per favorire l'ingresso illegale, negli Stati Uniti, di cittadini albanesi. Tre persone, due italiani e un cittadino albanese sono stati arrestati dagli uomini della Squadra mobile di Perugia.

Si facevano pagare profumatamente ogni pratica "evasa" e la loro attività andava avanti fin dal 2013. L'indagine è partita dalla segnalazione di un'agenzia statunitense incaricata del monitoraggio delle frontiere, che aveva rilevato un numero anomalo di prenotazioni di biglietti aerei e un consistente flusso di cittadini albanesi verso gli Stati Uniti.

Gli investigatori hanno ricostruito l'intera "filiera" della frode: il cittadino albanese contraffaceva i passaporti italiani dei quali era stato denunciato il furto o lo smarrimento mettendoci le foto e le generalità dei connazionali che volevano recarsi negli Usa.; poi i due italiani prenotavano i biglietti aerei compilando il modulo E.s.t.a. e dichiarando falsamente che i viaggiatori possedevano la doppia cittadinanza albanese e italiana.

In questo modo entravano negli Stati Uniti senza bisogno di visto d'ingresso potendo trattenersi per 90 giorni previsti dal regime E.s.t.a., ma in molti casi rimanevano ben oltre la scadenza consentita. I tre sono accusati associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e alla ricettazione.

02/02/2018